## • Giuseppe Prestia

Blockchain, NFT, e-commerce: l'innovazione digitale nell'Africa sub-sahariana. Un'opportunità di sviluppo

Lo sviluppo delle tecnologie digitali in agricoltura si sta rivelando molto promettente nell'Africa sub-sahariana per aumentare la produttività, ampliare la commercializzazione dei prodotti, facilitare la fruizione dei servizi legati all'agroalimentare, adattarsi ai cambiamenti climatici, contrastare il degrado del suolo e garantire la trasmissione del patrimonio di conoscenze tradizionali alle generazioni future. L'innovazione digitale appare quindi cruciale per il futuro dell'Africa, sebbene gli ostacoli e i problemi legati alla sua realizzazione siano ancora numerosi.

Keywords: Blockchain, digital agriculture, Internet of Things (IoT), NFT, sub-Saharan Africa

• Valentina Peri

Niente soldi, niente amore, dicono

Questo articolo sottolinea il ruolo fondamentale svolto dalle truffe romantiche online nel plasmare il protagonismo e la mobilità socioeconomica dei giovani urbani in Ghana e Costa d'Avorio e come esse abbiano contribuito a promuovere l'imprenditorialità tra i giovani nell'Africa occidentale. Si basa sui risultati di diversi viaggi di ricerca in Ghana e Costa d'Avorio che l'autrice ha intrapreso nel 2022-2023 alla ricerca dei testi originali di "truffatori amorosi" online e su alcune interviste condotte con le persone coinvolte.

Keywords: Romance scam, West Africa, witchcraft, technology, chatbots

• Abimbola O. Adesoji e Opeoluwa A. Balogun

Telemedicina e assistenza sanitaria virtuale in Nigeria: lo stato attuale della pratica e il potenziale per il futuro

I progressi nella tecnologia digitale e nelle infrastrutture di comunicazione hanno portato alla telemedicina e all'assistenza sanitaria virtuale, che sono emerse come soluzioni trasformative nella fornitura di assistenza sanitaria e stanno rapidamente colmando il divario nell'accesso all'assistenza sanitaria. Negli ultimi tempi, la telemedicina ha guadagnato terreno in Nigeria ed è diventata più popolare con lo scoppio della pandemia di Covid-19. Questo articolo valuta lo stato attuale della pratica della telemedicina in Nigeria e il suo potenziale nel rivoluzionare l'erogazione dell'assistenza sanitaria in futuro. Il testo conclude che il futuro della telemedicina e dell'assistenza sanitaria virtuale è promettente e potrebbe rappresentare un'opzione sostenibile in un paese in cui la fornitura di assistenza sanitaria è intermittente e i suoi medici sono alla ricerca di situazioni più vantaggiose nei paesi sviluppati del mondo.

Keywords: Telemedicine, virtual healthcare, practice, potential, Nigeria

• Ikeoluwa Adebisi and Abimbola O. Adesoji

Moda, marketing e rivoluzione digitale: l'esperienza nigeriana

La moda legata all'abbigliamento e al vestire è sempre stata in evoluzione, divenendo una delle questioni più attuali nella comprensione delle società umane. Anche il marketing, come la moda, si è trasformato nel corso dei secoli. Mentre i concetti di base, cioè i prodotti, i luoghi e i metodi di pagamento sono cambiati nel tempo, i principi di base del fenomeno, come la disponibilità di

prodotti, lo scambio e le interazioni sostenute dalla necessità di soddisfare bisogni, non sono cambiati. Entrambe le categorie sono state però coinvolte nella rivoluzione digitale che ha abbattuto le barriere e creato un mercato virtuale. Questo articolo esamina l'impatto della rivoluzione digitale sulla moda e sul marketing in Nigeria, compreso l'uso delle tecnologie digitali, gli approcci innovativi al marketing e alla pubblicità e i cambiamenti nel modo in cui i prodotti sono progettati e realizzati.

**Keywords**: Fashion, marketing, technology, digital revolution, Nigeria

• Floriana Bernardi and Enrica Picarelli Icone della moda della letteratura afro-diasporica

Questo articolo presenta tre casi studio di scrittrici famose della diaspora africana – Chimamanda Ngozi Adichie, Zadie Smith e Amanda Gorman – per discutere di come il loro senso dello stile e le molteplici connessioni con il sistema della moda funzionino come strumenti politici efficaci che amplificano il potere delle loro voci e corpi letterari neri all'interno dei flussi contemporanei di paesaggi immaginari digitali, africani e neri.

**Keywords**: Black celebrity writers, black feminism, digital activism, African fashion, Afroscapes

• Africa e Mediterraneo editorial team L'informazione sotto l'assalto dei social media in Kenya

La dilagante disinformazione alimentata da Facebook o X, insieme all'incitamento all'odio, rappresenta una minaccia per la democrazia e la pace civile. Negli ultimi anni c'è stata una progressiva mobilitazione di istituzioni nazionali e sovranazionali, governi, organizzazioni internazionali, società civile, mondo accademico e media per sostenere la regolamentazione dei social media. Questo regolamento mira a salvaguardare sia la libertà di espressione che l'accesso alle informazioni senza il rischio di censura. L'articolo fa riferimento al caso del Kenya, dove la società di consulenza britannica Cambridge Analytica ha svolto un ruolo manipolativo nelle elezioni dal 2013. Il progetto dell'UNESCO "Social Media 4 Peace", attualmente in corso in Kenya e in altri tre paesi con il sostegno dell'UE, ha esaminato il quadro normativo e fornito linee guida.

Keywords: Social media, Kenya, content moderation, democracy, UNESCO

• Latifa Talbi

"Ramadance": il sacro e il profano online

Mohcine Harris è un videomaker e fotografo marocchino che vive a Casablanca. Negli ultimi due anni, durante il mese del Ramadan, ha pubblicato su Instagram e Facebook, per ogni giorno del mese, un video in cui creativi marocchini e gruppi folcloristici ballano e si esibiscono. L'attenzione si è concentrata sul patrimonio culturale marocchino e su diversi luoghi del paese. In questo modo ha condiviso con il mondo intero la sua prospettiva sulla sua terra natale.

Keywords: Folklore, Morocco, dance, social media, heritage

• Africa e Mediterraneo editorial team Fotografia africana e piattaforme digitali: intervista a Emmanuel Iduma

Emmanuel Iduma è un critico d'arte nigeriano e autore di numerose opere letterarie, tra cui il diario di viaggio *A Stranger's Pose*, pubblicato nel 2018 e selezionato per il prestigioso Premio Ondaatje. Il suo lavoro più recente è *I Am Still With You: A Reckoning with Silence* (2023), dove Iduma

ripercorre la storia della sua famiglia, intrecciandola con i drammatici eventi della guerra del Biafra, durante la quale perse lo zio da cui ereditò il nome. Oltre alle sue attività letterarie, Iduma è un fan appassionato ed esperto di fotografia contemporanea. Canalizza questa passione attraverso la newsletter Tender Photo, ospitata sulla piattaforma digitale Substack. Tender Photo pubblica aggiornamenti bisettimanali sui fotografi africani contemporanei, con immagini, un'introduzione dello stesso Iduma e un'esplorazione approfondita dell'artista evidenziato. La piattaforma comprende una vasta gamma di stili, tra cui documentari, viaggi, moda e opere artistiche, con l'obiettivo di amplificare la visibilità della ricca e variegata scena artistica africana. In questa intervista, Iduma dialoga con la redazione di *Africa e Mediterraneo*, raccontando il suo impegno nel dare voce e spazio a una prospettiva locale e pluralistica nel continente. Sottolinea l'importanza di una rappresentazione autentica della complessità culturale e artistica dell'Africa.

Keywords: African photography, Emmanuel Iduma, Tender Photo, African gaze, African visual culture

Tom Saater Ritrarre Boko Haram

La serie di foto è stata scattata a Maiduguri, nello stato di Borno, nel nord-est della Nigeria, in settembre 2021. Tom Saater, su commissione del *New York Times*, ha fotografato i ritratti dei combattenti di Boko Haram che si erano da poco arresi ed erano ospitati dal governo in un campo nella periferia della città. Saater ha proposto di utilizzare tessuti indossati localmente come sfondo e di scattare i ritratti di spalle. Ha discusso questa idea con gli ex membri di Boko Haram e, sebbene ad alcuni non importasse mostrare il proprio volto, è apparso importante e giustificabile proteggere la loro identità. Il giovane ritratto nella foto, in particolare, ha raccontato con tristezza a Saater di essere stato tratto in inganno, e di aver perso la sua adolescenza per diventare un comandante di medio livello e uno dei principali assassini di Boko Haram. L'artista descrive il vissuto di emozioni contrastanti nei confronti del soggetto, dalla rabbia alla compassione, lasciandogli un messaggio positivo: "Non tutti sono senza speranza, non tutti sono irredimibili". Saater vede la fotografia non solo come strumento per dialogare con gli altri ma anche come mezzo per comprendere se stesso e, attraverso l'empatia, sperare nella possibilità di cambiamento.

## • Rebecca Cazzato Lombardi

Fumetti mozambicani: panoramica storica e nuova prospettiva

La storia del fumetto mozambicano può essere suddivisa in quattro periodi: le origini, sotto il dominio portoghese, con le riviste di fumetti per bambini; l'ascesa, durante la violenta guerra civile, dominata da storie nazionalistiche piene di propaganda e dalle opere occasionali di una coppia di artisti di talento; una produzione più diversificata negli anni '90, con alcuni fumetti satirici pubblicati nell'ambito del nuovo corso politico; e, nel XXI secolo, lo sviluppo di strategie alternative di pubblicazione attraverso l'uso di nuovi media e tecnologie da parte dei giovani artisti mozambicani.

Keywords: Mozambican comics, Kurika, J. P. Borges Coelho, Sacana, Os Informais

## • Fabrizio Floris

Il traffico delle vite. Una sociologia in divenire

La tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale è una questione articolata e strettamente connessa ai sistemi internazionali di protezione dei rifugiati. Questo articolo intraprende un'analisi approfondita del fenomeno, avvalendosi delle conoscenze acquisite da uno studio durato un anno basato su focus group e interviste a donne nigeriane richiedenti asilo ospitate in un centro antitratta

a Torino. L'analisi approfondisce il punto di vista delle donne sul sistema di accoglienza e le loro interazioni con le "madame", l'influenza delle famiglie rimaste in Nigeria, i rapporti con i partner e il percorso di trasformazione nella consapevolezza di essere vittime di sfruttamento nel corso del progetto.

**Keywords**: Human trafficking, sexual exploitation, welcoming of asylum seekers, women, prostitution

## • Emanuele Fantini

Tre prospettive su acqua, dighe e sviluppo in Etiopia

Questo articolo esplora tre distinti progetti fotografici incentrati sull'acqua, le dighe e lo sviluppo in Etiopia. Il primo progetto, intitolato "The Water Tower of Africa", è pubblicato da We Build, società di costruzioni ex Salini Impregilo, attiva nel paese dagli anni '50, costruendo le dighe più importanti dell'Etiopia. A seguire, "Omo Change" di Fausto Podavini offre un'altra prospettiva. Il terzo progetto, #EverydayNile, presenta gli sforzi di due fotoreporter etiopi. L'articolo mette a confronto le diverse prospettive di questi progetti, discutendo l'uso della fotografia e dello storytelling nel contribuire a costruire, legittimare e sfidare le narrazioni riguardanti lo sviluppo, l'acqua e la tecnologia in Etiopia. In tal modo, offre una riflessione critica e postcoloniale sui modi in cui guardiamo all'acqua, allo sviluppo e alle infrastrutture in Africa.

**Keywords**: Ethiopia, photography, dams, development, water

• Africa e Mediterraneo editorial team

Produrre abbigliamento di alta qualità promuovendo pratiche sostenibili

SOKO Kenya è un'azienda che da 14 anni produce abbigliamento sostenibile ed etico in Kenya, ponendo le persone e le comunità al centro delle proprie azioni. SOKO Kenya crea abbigliamento di alta qualità per marchi internazionali attraverso pratiche etiche e sostenibili, supportando la forza lavoro locale e favorendo collaborazioni per promuovere cambiamenti positivi nel settore. L'azienda aderisce a diversi principi e azioni chiave. Produzione etica e sostenibile: impegno a produrre abbigliamento di alta qualità all'interno di un ciclo di vita etico e sostenibile, nel rispetto delle persone e dell'ambiente. Sostegno alla forza lavoro locale: dare priorità a una forza lavoro locale qualificata e dinamica, migliorando le condizioni di lavoro e l'efficienza. Retribuzione e benefit equi: fornire ai dipendenti uno stipendio dignitoso e benefit aggiuntivi, come una pensione privata, assistenza medica gratuita e supporto per l'infanzia, consentendo al team di provvedere alle proprie famiglie e di uscire dalla povertà. Investimento nelle competenze e nella comunità: sostegno alle competenze del team e alla comunità attraverso una fondazione comunitaria e iniziative di beneficenza. SOKO Kenya crede fermamente nel potere della moda come forza positiva per il cambiamento, rendendo le pratiche etiche e sostenibili la norma piuttosto che l'eccezione.

Keywords: SOKO Kenya, African fashion, sustainable fashion, social sustainability, ethical fashion

• Flore Thoreau La Salle

Quando Ngũgĩ Wa Thiong'o reinventa il mito delle origini di Gĩkũyũ

The Perfect Nine: l'epopea di Gĩkũyũ e Mũmbi, il poema epico dell'autore keniano Ngũgĩ Wa Thiong'o, è stato tradotto per la prima volta in francese da Laurent Vannini. In una recente intervista, Vannini approfondisce i temi chiave del testo, sottolineando il significato delle sue radici orali. Illumina come Ngũgĩ Wa Thiong'o modifica strategicamente il mito tradizionale per introdurre una

nuova prospettiva che intreccia femminismo e decolonizzazione. Inoltre, Vannini sottolinea le profonde implicazioni politiche inerenti alla decisione di Ngũgĩ di scrivere in Gĩkũyũ. **Keywords**: Ngũgĩ Wa Thiong'o, decolonialism, literary translation, Les Neuf Parfaites, Gĩkũyũ